

XIX CONGRESSO NAZIONALE UIL
2 - 4 LUGLIO 2026



Roma, 13/01/2026

A TUTTE LE STRUTTURE

**Oggetto: Circolare Ministero del Lavoro
Ripartizione quote d'ingresso per lavoratori agricoli stagionali**

Carissime/i,

con [nota direttoriale n. 64 del 12 gennaio 2026](#) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Migratorie ha definito la ripartizione territoriale delle quote di ingresso per lavoro subordinato stagionale nel settore agricolo per l'anno 2026, in attuazione del D.P.C.M. 2 ottobre 2025 relativo alla programmazione dei flussi di ingresso per il triennio 2026–2028.

Per l'annualità 2026 sono state complessivamente attribuite 40.075 quote, così ripartite:

- 4.875 quote riservate a cittadini di Paesi con i quali entrano in vigore accordi di cooperazione in materia migratoria;
- 30.000 quote destinate a istanze presentate dalle Organizzazioni professionali dei datori di lavoro firmatarie del protocollo d'intesa con il MLPS;
- 4.700 quote per istanze presentate da soggetti privati;
- 500 quote per richieste di nulla osta pluriennale per lavoro stagionale.

La nota ministeriale allega inoltre il dettaglio della distribuzione delle quote a livello regionale e provinciale, che costituisce un riferimento operativo fondamentale per l'attività delle nostre strutture territoriali. Alla luce di quanto sopra, si invitano le strutture UIL interessate a:

- monitorare con attenzione l'andamento delle domande e l'effettivo utilizzo delle quote nei rispettivi territori;
- garantire informazione, assistenza e tutela alle lavoratrici e ai lavoratori che ne facciano richiesta, con particolare riguardo ai profili di legalità, alle condizioni contrattuali e al pieno rispetto dei CCNL;
- segnalare tempestivamente eventuali criticità applicative, carenze di quote o fenomeni distorsivi nell'utilizzo dello strumento.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.P.C.M. 2 ottobre 2025, decorso il termine di cinquanta giorni dall'imputazione delle quote, il Ministero potrà procedere a una rimodulazione delle stesse sulla base delle effettive esigenze del mercato del lavoro.

La UIL continuerà a seguire con attenzione l'effettiva operatività del Decreto Flussi, sostenendo la necessità di un contrasto deciso a ogni forma di opacità e sfruttamento, e ribadendo l'urgenza di politiche capaci di garantire dignità, diritti e sicurezza alle lavoratrici e ai lavoratori migranti.

Link per consultare la nota

→ [nota direttoriale n. 64 del 12 gennaio 2026](#)

Santo Biondo
(Segretario Confederale UIL)